

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 3872 del 09 dicembre 2008

Comune di Campodoro (PD) Piano Regolatore Generale - Variante parziale parte sud Approvazione con proposte di modifica Art. 46 - L.R. 27.06.1985, n. 61
[Urbanistica]

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Renzo Marangon, riferisce:

Il Comune di Campodoro (PD) è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 3326 in data 30.9.1997;

Con deliberazione di Consiglio n. 12 del 26.2.2005, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una Variante Parziale al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 8087 in data 16.12.2005, acquisita agli atti della Regione in data 16.12.2005;

La procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa sono pervenute n. 31 osservazioni nei termini e n. 7 fuori termine e n. 10 osservazioni in Provincia, a cui il Comune ha controdedotto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18.11.2005;

L'avviso di deposito della variante al PRG è stato inviato alla Provincia di Padova, la quale ha comunicato con nota di protocollo n. 56469 del 20.5.2005 che tale avviso è stato regolarmente affisso all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi presso la Segreteria Provinciale;

Direttamente in Regione è pervenuta un'osservazione prot. 240773 del 30 aprile 2007 a nome di Benetton Andrea, Guerra Maria, Graziani Attilio. Graziani Giordano e Graziani Carla. Sullo stesso fabbricato è stata presentata dagli istanti al Comune un'osservazione simile, alla quale il comune ha controdedotto con DCC 50/2005.

Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica, responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale, ha espresso parere favorevole in conformità al parere n. 379 del 10.09.2008, del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTE le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché le Leggi Regionali 27.6.1985, n. 61 e 23.04.2004, n. 11 e le loro modifiche ed integrazioni;

delibera

1) di approvare la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Campodoro (PD), con proposte di modifica, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985, così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale (**Allegato A**) che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004 (**Allegato A1**). La Valutazione Tecnica Regionale n. 379 del 10.09.2008, unitamente al parere del sopraccitato Comitato, si allegano quali parti integranti del presente provvedimento.

La variante risulta così composta:

- Relazione;

- Tav. 13.1/ PRG territorio comunale sud PRG Vigente - individuazione aree oggetto di variante, scala 1:5000;

- Tav. 13.1/ PRG territorio comunale sud PRG modificato scala 1:5000;
 - Tav.13.3/S-01 PRG territorio comunale sud PRG vigente zona significativa capoluogo, individuazione aree oggetto di variante scala 1:2000;
 - Tav.13.3/S-01 PRG territorio comunale sud PRG modificato zona significativa capoluogo, individuazione aree oggetto di variante scala 1:2000;
 - Tav. 13.3/S-02 PRG territorio comunale sud PRG vigente, individuazione aree oggetto di variante, zona significativa produttiva scala 1:2000;
 - Tav. 13.3/S-02 PRG territorio comunale sud PRG modificato, individuazione aree oggetto di variante, zona significativa produttiva scala 1:2000;
 - Tav. 14 verifica dimensionamento vigente;
 - Tav. 14 verifica dimensionamento modificato.
- 2) Di ricordare al Comune, che in caso di inerzia, il decorso del termine di cui al 3° comma dell'art. 46 della L.R. 61/1985, comporta l'automatica introduzione nel Piano delle modifiche proposte.
- 3) Di stabilire che il menzionato automatismo, qualora si verificassero i predetti presupposti, sarà accertato con apposita deliberazione di questa Giunta.